

OGGETTO : Ripugnante condizione nella quale versa il
"Cimitero Garibaldino della Battaglia del Volturno. Anno 1860",
nel territorio di frazione S. Angelo in Formis (CE) via Primo Ottobre 1860
(nei pressi della Strada.P. 4, in una vicina zona interna, non segnalata).

Al Sindaco di Capua (CE)	comunedicapua@pec.comunedicapua.it
Al Presidente della Provincia Caserta	protocollo@pec.provincia.caserta.it
Al Presidente della Regione Campania	protocollo.generale@pec.cr.campania.it
Al Presidente della Repubblica Italiana	protocollo.centrale@pec.quirinale.it
Al Ministro dell'Interno	gabinetto.ministro@pec.interno.it
Al Direttore del "Mattino"	ilmattino@legalmail.it
Al Capo Procuratore Tribunale in Santa Maria Capua Vetere (Caserta)	prot.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it

Egredi Funzionari Pubblici (... ed, ad ognuno, per la parte di rispettiva competenza),
chi scrive Vi segnala condizioni di assoluto degrado, mancanza di decenza/rispetto,
ai tali Caduti/Patrioti per la Patria Unita, nel 1860, sistemati nel Sacratio/Cimitero.

Le foto, del 6 u.s., che Vi allego NON rendono "lo scempio complessivo con insulto a memoria" del tale luogo sacro, e periodo storico, che ha consentito l' Unità d'Italia :

- ✓ chiuso, bandiera lacera, giardino incolto, con scritte nomi e proclami illeggibili (c'è di Garibaldi che già allora auspicava "la costituzione della Europa Unita"!);
- ✓ nessun cartello indicativo, strade sconnesse, nessun marciapiede/parcheeggio,
- ✓ e tutt'intorno : "volgari edifici"; che non posso credere abbiano titolo edilizio.

SE tali "Eroi" potessero vedere come, ora, sono sia oltraggiati che umiliati avrebbero "Loro" le parole più adeguate delle mie, ad esprimere il disgusto per "i responsabili".

Non sono il primo al denunciare tale situazione (lo evinco dai commenti su "Google" dove ho appreso della esistenza di tale cimitero ... e dopo aver visitato ... lungo la strada per Napoli ... "gli esemplari" Sacratio/Cimiteri della guerra del '45 : tedesco e polacco a Cassino (FR), anche quello dei caduti italiani a Mignano Montelungo (CE)).

Ed è immorale se Loro consentano "immutato lo stato dei luoghi", o permettano.

Ritengo, anche, che siano evidenti le responsabilità amministrative, e politiche, se si "tollerano" mal governo/cattiva gestione della memoria storica del sito Risorgimentale

Tanto sopra "in nome e per conto" di Chi non si capacita/crede al cotanto degrado.

Roma 12/05/2023 . IN FEDE

via Costantino Mortati 4, cell. 3519688193, vincenzo.diodovich@pec.it

